



TRIBUNALE ORDINARIO DI BOLOGNA
SEZIONE QUARTA CIVILE E PROCEDURE CONCORSUALI

Il Giudice designato Maurizio Atzori,
a scioglimento della riserva assunta in data 21.09.2022;
ha pronunciato il seguente

D E C R E T O

letto il ricorso promosso da **ALESSANDRO SPAGNULO**, C.F. _____, nato a Bologna (BO) il 10.04.1968 ed ivi residente in Via _____, ai sensi della legge 3/2012 e successive modifiche;

rilevato che il ricorrente ha proposto un Piano del Consumatore per la composizione della crisi da sovraindebitamento ex art. 7 della legge 3/2012, assistito dall'*advisor* Avv. Tea Poli;

letta la relazione particolareggiata depositata dal professionista delegato dall'Organismo di Composizione della Crisi, Dott. Umberto Fenati, conforme alle previsioni dell'art. 9, comma 3-*bis* della legge 3/2012, così come modificato dalla legge 176/2020 citata;

considerato che il Piano è stato depositato da soggetto consumatore non assoggettato, né assoggettabile, alle vigenti procedure concorsuali disciplinate dal R.D. 267/1942 (L. Fall.);

ritenuto che ricorra lo stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 6, comma 2 lett. a), legge 3/2012 e ss. modifiche;

rilevato che il ricorrente non ha compiuto atti di disposizione negli ultimi cinque anni;

tenuto conto delle integrazioni apportate alla relazione dell'OCC;

dato atto che al Piano sono stati allegati tutti i documenti elencati all'art. 9, della legge 3/2012 e ss. modifiche (anche tenendo conto delle modifiche apportate dalla legge 176/2020 sopra citata), e precisamente: l'elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute, di tutti i beni del debitore, la relazione sulla fattibilità del Piano, nonché l'elenco delle spese necessarie al sostentamento del debitore, corredato dal certificato dello stato di famiglia;

considerato che la relazione particolareggiata contiene tutte le indicazioni e valutazioni richieste dall'art. 9, comma 3-*bis* legge 3/2012;

rilevato che, in particolare, l'OCC ha attestato la fattibilità del Piano e la convenienza dello stesso rispetto all'alternativa liquidatoria e non ha rilevato atti che potrebbero costituire frode o arrecare danno ai creditori;

rilevato che, come attestato nella relazione particolareggiata dell'OCC, lo stato di sovraindebitamento del ricorrente è stato causato da un'accertata condizione di _____ che ha condotto il debitore a contrarre finanziamenti e prestiti al consumo al fine di

;

considerato che il ricorrente si è sottoposto ad un percorso intensivo di _____

rilevato che il debitore non risulta proprietario di alcun bene immobile e che non percepisce alcun altro reddito diverso da quello di lavoro dipendente da parte del Comune di Bologna;

dato atto che il ricorrente risulta proprietario di un'autovettura Lancia Ypsilon, targata _____ utilizzata per gli spostamenti quotidiani e con un valore di mercato inferiore ai duemila euro, e che la stessa, alla luce delle predette motivazioni, verrà mantenuta nella proprietà dell'istante;

rilevato che la proposta del debitore prevede il soddisfacimento:

- nella misura del 100% dei crediti in prededuzione e delle spese di Procedura, ivi incluso il compenso dell'*advisor* e il compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi;
- nella misura del 100% dei crediti in privilegio *ex art. 2752, comma 1 c.c.* nella misura del 100%;
- nella misura del 16,99% dei crediti chirografari *ab origine*;

considerato che, alla luce di quanto sopra, il Piano prevede il versamento della somma di euro 14.400 da versarsi in rate quadrimestrali dell'importo di complessivi euro 1.200,00 cad. a decorrere dal mese successivo al Decreto di Omologazione del Piano;

considerato che l'arco temporale di esecuzione del Piano è di 48 mesi;

tenuto conto che l'istante può contare unicamente sul reddito da lavoro dipendente che ammonta complessivamente ad euro 1.593,00 mensili, in forza del contratto a tempo indeterminato stipulato con il Comune di _____ con qualifica di impiegato amministrativo;

rilevato che, come indicato nella relazione redatta dal Gestore della Crisi, il ricorrente ha indicato quale somma mensile necessaria ai fini del sostentamento del proprio nucleo familiare (composto da lui medesimo) l'importo di euro 1.170,00, oltre le spese mediche da sostenersi a fini

;

dato atto che nel decreto di fissazione dell'udienza di omologa del Piano, il Giudice Delegato disponeva che il Comune di _____ sospendesse i versamenti diretti delle quote di stipendio ai creditori chirografari Fiditalia S.p.A. ed INPS, custodendoli fino alla pubblicazione dell'eventuale decreto di omologa;

tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 8, co. 1-*bis* l. 3/2012, il Piano del Consumatore può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio;

rilevato, pertanto, che occorra disporre il versamento delle predette somme sul conto corrente dedicato alla procedura, al fine di consentirne la destinazione alla massa secondo la graduatoria omologata, disponendo altresì la revoca dei contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, stante il soddisfacimento di Fidelity S.p.a. ed INPS secondo le modalità previste dal Piano;

considerato che dalla data del presente provvedimento non potranno essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali da parte dei creditori aventi causa o titolo anteriore *ex art. 12-ter* della legge 3/2012;

ritenuto quindi che ricorrano le condizioni di legge per l'omologa del Piano del Consumatore *ex art. 12-bis*, comma 3, della legge 3/2012 e ss. modifiche;

considerato che il professionista incaricato alla gestione della crisi dovrà risolvere le eventuali difficoltà insorte nell'esecuzione del Piano e vigilare sull'esatto adempimento dello stesso *ex art. 13* della legge 3/2012;

ritenuto che sia necessario disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito del Tribunale *ex art. 12-bis*, comma 3, della legge 3/2012 e ss. modifiche, nel rispetto della normativa della GDPR Privacy;

visti gli artt. 7 e ss. della legge 3/2012 così come successivamente modificata;

P.Q.M.

1. omologa il Piano del Consumatore predisposto da **ALESSANDRO SPAGNULO** (C.F. _____), nato a Bologna (BO) il 10.04.1968 ed ivi residente in Via _____ e depositato in data 14.07.2022;
2. dispone che il debitore effettui i pagamenti nella misura e secondo le modalità indicate nel Piano proposto;
3. ordina il versamento sul conto corrente della procedura delle somme trattenute dallo stipendio del ricorrente e custodite dal Comune di _____ ;
4. revoca i contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio con Fidelity S.p.a. e INPS;
5. attribuisce al professionista incaricato come O.C.C. gli obblighi e i poteri di cui all'art. 13 della legge 3/2012;
6. dispone che del presente Decreto sia data pubblicità sul sito istituzionale www.tribunale.bologna.giustizia.it, nel rispetto della normativa della GDPR Privacy.

Manda alla Cancelleria per le comunicazioni e gli adempimenti.

Bologna, 20 ottobre 2022

Depositato in cancelleria
il 20/10/22

IL CANCELLIERE
DOTT. MASSIMO GIUNTA



Il Giudice Delegato
Maurizio Arzuffi